

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00152953
ESC - Ente schedatore	S38
ECP - Ente competente	S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sarcofago
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Perugia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	oratorio
LDCN - Denominazione	Oratorio di S. Bernardino
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	al centro del presbiterio

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG

PRVC - Comune	Perugia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD - Denominazione	Ex Museo dell'Università
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1859
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. IV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	350
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	399
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega romana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	107
MISL - Larghezza	208
MISP - Profondità	96
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Presenta alcune parti mancanti.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	Sarcofago di forma i rettangolare, scolpito ad altorilievo sulla fronte. Questa è divisa in sette nicchie scandite da archi alternati timpani, sorretti da otto colonnine tortili e capitelli corinzi. Negli spazi, risultanti tra gli archi, figurano uccelli, corone e frutti. Entro le nicchie sono raffigurati: al centro, Cristo seduto; in trono e poggiante i piedi sull'arco formato dall'incurvatura di un "Velum"; regge con la sinistra un "volumen" e tiene la destra alzata. Alla sua sinistra, nella stessa nicchia, e in secondo piano è un personaggio virile. Alla sinistra della nicchia centrale, sono una figura di donna ammantata e un

sull'oggetto	personaggio virile; un uomo anziano, barbato, accompagnato in secondo piano da un'altra figura maschile, e nella terza a destra altro personaggio maschile. Alla sinistra del Cristo sono: figura di anziano, barbato, e giovane uomo; una figura di giovane; anziano uomo barbato. I campi rettangolari a destra e a sinistra sono istoriati, a bassorilievo, con scene del Vecchio Testamento, ovvero due scene dell'episodio di Giona: a destra il profeta gettato in mare e ingoiato dal pescatore, a sinistra il profeta che riposa. Alle estremità della frizione del coperchio sono due teste ritratto di profilo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sepolare
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	al centro del coperchio
ISRI - Trascrizione	BEATI AEGIDIJ/ SEPULCRUM
NSC - Notizie storico-critiche	Il sarcofago fu rinvenuto a Perugia in località "Campo dell'orto" nel 1262, durante gli scavi per la tumulazione della salma del Beato Egidio, uno dei primi compagni di S. Francesco. In seguito a tale rinvenimento, le spoglie del Beato furono disposte in questo sarcofago, a sua volta collocato nella cripta della chiesa di S. Francesco al Prato dove rimase fino al 1887, anno in cui la salma fu traslata nel Duomo di Perugia e il sarcofago portato nel Museo dell'Università. Dal 1949 il reperto è situato nell'attuale ubicazione. Nel secolo scorso, con alcuni stucchi, si erano complete tutte le parti mancanti, del resto assai limitate; questi sono stati tolti nel 1957, cosicché oggi il sarcofago si presenta nelle sue forme originali. Stilisticamente appartiene al tipo di sarcofagi detti "a colonne", che, nella sintassi qui presente, sono un prodotto tipico della scultura romana della seconda metà del IV secolo. Richiamiamo i prototipi microasiatici e paragonabili del tipo "Sidamara", in uso nel II e III secolo d.C., o più largamente quelli di "tipo asiatico", anche se le rielaborazioni del IV secolo permettono alle scene di svolgersi interamente in ogni intercolumnio, (R. BIANCHI BANDINELLI, 1976; A. GRABAR, 1960); anche la disposizione delle scene segue schemi rigidi che caratterizzano questa parte della produzione paleocristiana: Cristo in trono e ai lati dell'inimmagine centrale scene immetriche. In questo caso la composizione si spiega come una scena di "Missio Apostolorum" attuata alla presenza della "Ecclesia Mater", da identificarsi nella figura femminile a lato del Cristo. Infatti la personificazione della Chiesa in forma muliebre non è estranea al repertorio iconografico paleocristiano, come dimostra il sarcofago, frammentario, conservato al Cimitero di Domitilla a Roma (cfr. G. WILPERT, I, Tav 28, 2, p. 36, fig. 14). Anche la figura centrale del Cristo in trono trova larghi confronti nel repertorio coevo, e non pochi sarcofagi ci mostrano la Sua immagine fissata in questo tipo di iconografia; da notare che il "velum" su cui il Cristo poggiava i piedi era sicuramente retto dalla personificazione, oggi mancante del "Caelum", esemplificato in altri sarcofagi (cfr. G. WILPERT, I, tav. U, 26, 2; 28, 1; 121, 4; 284, 5; 286, 10).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Perugia
CDGI - Indirizzo	Piazza San Francesco - 06100 - Perugia

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG R20249

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zanoli A.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00001875
BIBN - V., pp., nn.	V. IV, pp.169-196

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grabar A.
BIBD - Anno di edizione	1980

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Coop. Techne
FUR - Funzionario responsabile	Abbozzo F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Tassini A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1996
AGGN - Nome	Odorisio G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tassini A.

